



**I VULTI**  
Da sinistra: Nicola Leanza, vicepresidente della Regione, Mario Torrisi, assessore alla Presidenza, e Dario Matranga, sindacalista del Cobas-Codir, unica sigla sindacale che non ha firmato l'accordo sul salario accessorio. Sotto, il presidente dell'Aran Sicilia Girolamo Di Vita

# Sì agli aumenti per 14 mila regionali

## Via libera al nuovo contratto: in busta paga da 70 a 140 euro in più

(segue dalla prima di cronaca)

VIA libera quindi agli aumenti in busta paga che varieranno dai 70 ai 140 euro lordi e arriveranno in busta paga a giugno. Rimangono in piedi anche le contestate progressioni orizzontali: firmata un'intesa che prevede gli scatti in avanti, senza però miglioramenti di qualifica, non per tutti ma solo per chi ha una maggiore anzianità e un curriculum migliore. Le progressioni porteranno ad incrementi che andranno dai 25 ai 50 euro lordi. Ma questi non scatteranno subito e occorrerà comunque una nuova contrattazione per reperire le somme.

Parte invece subito, non appena sarà vistato l'accordo dalla Corte dei Conti e approvato nella prossima giunta regionale, il rinnovo del biennio 2006-2007. Un rinnovo che sblocca aumenti attesi da più di due anni. I dipendenti di fascia A riceveranno in busta paga 70 euro lordi, quelli di fascia B 89 euro, della C 105 euro, mentre per la fascia D si arriverà a un massimo di 140 euro. In media

gli stipendi cresceranno del 4,85 per cento, come quelli dei dipendenti statali. Alle casse della Regione il nuovo contratto costerà 36 milioni di euro, somme già accantonate nell'ultima finanziaria.

La Funzione pubblica Cgil critica comunque il governo regionale per il ritardo nella firma definitiva sul contratto: «Il governo ha tentato di utilizzare questa vertenza come merce di scambio elettorale — dice Enzo Abbinanti, segretario della Funzione pubbli-

**Incrementi attivi da giugno. Nei prossimi mesi scatteranno anche le progressioni**

ca Cgil — Nel merito, l'accordo raggiunto sul biennio economico 2006-2007 consente ai lavoratori di recuperare parte del potere d'acquisto perduto». Approvato anche il nuovo regolamento di-



disciplinare per i dipendenti, che prevede il licenziamento immediato per i dipendenti regionali che vengano arrestati in flagranza per i reati di corruzione e concussione. Questo regolamento sarà inserito nella contrattazione per il rinnovo della parte giuridica del contratto: «Chiederemo in questa sede che lo stesso codice disciplinare venga previsto anche per i dirigenti», dice Abbinanti.

Ieri è stato dato il via libera anche al pagamento del salario ac-

cessorio del secondo semestre del Famp 2007, bloccato dopo un intervento della Corte dei Conti. Quattro milioni di euro di questo Famp saranno utilizzati per le contestate progressioni orizzontali. Progressioni che non scatteranno a pioggia per tutti i dipendenti, ma solo in base a criteri selettivi (anzianità e curriculum) previsti nel cosiddetto "memorandum del contratto dei dipendenti pubblici": «Siamo molto soddisfatti perché sono rimaste di-

piedi le progressioni orizzontali, che saranno coperte anche con il Famp 2008, sul quale avvieremo a breve una nuova contrattazione», dice Fulvio Pantano segretario del Sadirs. «Pur prestando la giusta attenzione alle esigenze salariali del personale regionale - aggiunge Mario Torrisi, assessore alla Presidenza della giunta attualmente presieduta da Nicola Leanza - ha il pregio di proseguire il percorso contrattuale nel solco del principio di meritocrazia».

I Cobas non hanno però firmato l'accordo sul Famp 2007: «Riteniamo infondato il riferimento al memorandum nazionale, che corre il rischio di non dare tempi certi sulle progressioni verticali che noi volevamo per tutti e subito — dicono Dario Matranga e Marcello Minio, segretari del Cobas-Codir — Occorrerà una nuova trattativa per capire quanto si potrà utilizzare del Famp 2008 per queste progressioni, visto che del Famp 2007 saranno impegnati solo 4 milioni di euro e non 16 come previsto in un primo momento».

a. fras.

### I punti

**GLI AUMENTI**  
Quelli legati alla parte economica variano da 70 a 140 euro lordi per le progressioni gli aumenti saranno da 25 a 50 euro

**I TEMPI**  
Gli aumenti economici saranno operativi da giugno, quelli legati alle progressioni saranno oggetto di una nuova contrattazione

**IL COSTO**  
In media gli stipendi cresceranno del 4,85 per cento, come quelli degli statali. Alla Regione il contratto costerà 36 milioni di euro